

## «LA LIBERTÀ DI NON ESSERE LIBERI» ARGOMENTI A FAVORE O CONTRO IL LIBERO ARBITRIO.

*proposto da Leonardo Caffo*

Per la sezione *Magister ludi* di questo numero, vi sfidiamo sul concetto di *libero arbitrio*, sul quale la letteratura non presenta certamente parsimonia.

Sarà capitato anche a voi di ascoltare (o partecipare a) discussioni in cui si assume implicitamente una forma ingenua di determinismo, con conclusioni, basate sul senso comune, che suonano più o meno così: «d'altronde siamo fatti così, non ci puoi fare nulla», «le cose vanno come devono andare», «è la natura umana, non la si piega», etc. Ora, filosofi di ogni epoca e scuola di pensiero si sono cimentati in lunghe ed articolate dissertazioni sull'argomento, ma proprio questo fenomeno testimonia, probabilmente, l'assenza di chiarezza sulla questione. Possiamo davvero contrastare, con argomenti validi e fondati, questo determinismo "alla buona" che sembra andare tanto di moda? La mia cara nonna risponderebbe: «No».

Ebbene, più precisamente la sfida che vi lanciamo si articola, innanzi tutto, su una controargomentazione a quanto segue:

**[Q]** Siamo liberi di non avere un libero arbitrio?

Provate a considerare le mie risposte alla domanda:

**[A']** Se siamo liberi di farlo non abbiamo un libero arbitrio. **[A'']** Se non siamo liberi di farlo non abbiamo un libero arbitrio.

Sono conclusioni affrettate? Questo sta a voi dimostrarlo. Al momento, stando così le cose:

**[QED]** La mia cara nonna aveva ragione.

Prima di iniziare, naturalmente, indirizziamo chi di voi non abbia mai preso in considerazione queste tematiche tramite questo articolo. In generale, potrebbe tornarvi utile per ottenere una panoramica sulla complessità della questione, oltre che per rispondere adeguatamente a quello che sembrerebbe, ma non è, un semplice e banale problema.

Potete inviare le vostre risposte sia a [leonardocaffo@gmail.com](mailto:leonardocaffo@gmail.com) che alla mail della rivista [info@rifanalitica.it](mailto:info@rifanalitica.it).

Siete davvero liberi di rispondere a questo gioco? Scopriamolo...

*Leonardo Caffo*